

sezione A	PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE
------------------	--

Titolo dell'incarico	Direttore di struttura complessa Distretto Socio Sanitario n. 2 dell'Azienda ULSS n. 6 Euganea sede di Padova (comuni di: Abano Terme, Cervarese Santa Croce, Montegrotto Terme, Mestrino, Rovolon, Rubano, Saccolongo, Selvazzano Dentro, Teolo, Torreglia, Veggiano).
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività sarà svolta presso la struttura complessa del Distretto Socio Sanitario n. 2. Le attività potranno essere svolte anche presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale.
Sistema delle relazioni	Relazioni operative con: la Direzione Strategica; le direzioni di macrostruttura (direzioni di Distretto, Ospedale, Dipartimento di Prevenzione); i dipartimenti e le altre UUOO aziendali; tutti i componenti della medicina convenzionata (MMG e PLS, specialisti ambulatoriali); i servizi sociali comunali; le strutture residenziali e semiresidenziali del territorio nelle area ad elevata integrazione socio-sanitaria; le realtà del volontariato e dell'associazionismo.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: gestione tecnica ed economico finanziaria delle risorse assegnate, con particolare riferimento alle risorse umane; gestione della leadership e aspetti manageriali; aspetti relativi al governo clinico e al monitoraggio dei processi assistenziali; gestione tecnico - professionale-scientifica della U.O. Orientata all'integrazione con la rete ospedaliera.
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	<p>L'U.O. di Distretto Socio Sanitario 2 è una S.C. dell'Azienda ULSS n. 6 Euganea.</p> <p>La struttura complessa garantisce attività relative allo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppo, coordinamento e governo delle attività tipiche del livello assistenziale distrettuale: <ul style="list-style-type: none"> • Assistenza primaria (M.M.G; P.L.S; Guardia Medica Notturna e Festiva); • Assistenza farmaceutica e assistenza integrativa; • Assistenza specialistica extraospedaliera; • Assistenza protesica; • Assistenza consultoriale per la tutela dell'infanzia, delle donne e della famiglia (Consultorio Familiare); • Assistenza domiciliare integrata; • Assistenza territoriale, semiresidenziale e residenziale per tossicodipendenti, per disabili (assistenza intensiva ed estensiva), per anziani ed altri non autosufficienti, per malati in fase terminale (hospice territoriale), per malati affetti da patologie HIV correlate, per malati psichiatrici limitatamente ad interventi che necessitano di un raccordo operativo tra D.S.S. e l'equipe psichiatrica del Dipartimento di Salute Mentale; • Assistenza idrotermale; - coordinamento dell'assistenza primaria, con interventi sia

sanitari che socio-sanitari, da garantirsi anche in integrazione con le rimanenti attività svolte dagli altri dipartimenti e servizi aziendali e accreditati, compresa la rete dei presidi ospedalieri, con il coinvolgimento di tutte le componenti della comunità locale, organizzando le necessarie risorse commisurate agli obiettivi;

- governo della continuità dell'assistenza e delle cure territoriali h24, 7gg/7 assicurando l'integrazione funzionale tra la Medicina primaria, l'attività specialistica e ospedaliera;
- definizione ed implementazione dei percorsi assistenziali, provvedendo a garantire il coinvolgimento di tutte le competenze e strutture, anche sviluppando un sistema di monitoraggio dei processi e degli esiti in ogni contesto di vita dell'assistito (ambulatoriale, domiciliare, semiresidenziale o residenziale);
- implementazione e responsabilità del funzionamento dell'assistenza domiciliare integrata;
- coordinamento sanitario delle strutture di ricovero intermedie, delle strutture residenziali e semiresidenziali extraospedaliere per garantire uniformità di percorsi e di implementazione di procedure condivise e basate sull'evidenza;
- coordinamento e verifica dell'appropriatezza prescrittiva ed erogativa nell'ambito della assistenza farmaceutica, protesica e specialistica, partecipando al buon governo delle risorse;
- attività amministrative rivolte al proprio interno, con valenza anche rispetto ad altri servizi centralizzati dell'Azienda U.L.S.S., e rivolte all'utenza (rilascio tessere sanitarie; rilascio attestati di esenzione; centro di prenotazione prestazioni specialistiche; ecc...);
- collaborazione con la Direzione delle Professioni Sanitarie nella verifica dei fabbisogni e l'assegnazione del personale del comparto.

Dati riferiti alla UOC - anno 2016:

Funzione di governo: territorio, popolazione, presenza di strutture e soggetti convenzionati/accreditati

- numero 117.339 assistiti in 11 comuni;
- numero 82 Medici di Medicina generale e Pediatri di libera Scelta afferenti al Distretto;
- numero 1.557. prestazioni specialistiche per i residenti nel Distretto (13,1 pro-capite), di cui 1.018.034 della branca di laboratorio (8,7 pro-capite), 211.746 di medicina fisica e riabilitativa (1,8 pro-capite), 78.343 di radiologia (0,7 pro-capite), 249.639 delle altre branche (2,1 pro-capite);
- 28,603 milioni di euro di spesa farmaceutica complessiva (convenzionata, in distribuzione diretta e per conto, fascia H, per OTLT) per i residenti nel Distretto, di cui il costo

	<p>pro-capite della sola farmaceutica convenzionata ammonta a euro 105,5;</p> <ul style="list-style-type: none"> • numero 1 istituto qualificato, presidio della Aulss, erogante attività ospedaliera e specialistica con un totale di 199 PL, di cui 6 day hospital, 13 day surgery, 167 ordinari , 13 ordinari a pagamento; • numero 6 strutture private accreditate per attività specialistica; • numero 5 RSA per anziani per complessivi 221 posti letto; • numero 8 strutture residenziali per pazienti psichiatrici per complessivi 70 posti letto; • numero 8 strutture residenziali per disabili psichici e psicofisici per complessivi 703 posti letto. <p>Funzione di erogazione diretta di servizi: risorse umane, finanziarie e dati di attività della UOC:</p> <ul style="list-style-type: none"> • numero 1.427 UVMD effettuate, di cui 295 nell'area materno-infantile; • numero 2.680 assistiti in assistenza domiciliare (infermieristica, programmata, ADIMED); • numero 3.389 utenti in assistenza protesica, per complessivi 2,550 milioni di euro e un procapite pari a euro 21,7; • numero 33.822 prestazioni specialistiche erogate dai poliambulatori del distretto, nelle seguenti specialità: chirurgia, cardiologia, dermatologia, oculistica, ostetricia, otorinolaringoiatria, medicina dello sport;

Competenze richieste

<p>Leadership e coerenza negli obiettivi - aspetti manageriali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. - Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. - Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche nel settore dei servizi sanitari e socio sanitari territoriali e dell'integrazione socio sanitaria, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. - Conoscere i modelli e le tecniche di programmazione territoriale e la realizzazione di progettualità che coinvolgano i servizi distrettuali, le altre UOC e dipartimenti aziendali, i servizi comunali e le realtà della comunità locale. - Conoscere le tecniche di budgetting al fine di collaborare
--	--

	<p>attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. - Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. - Promuovere un clima collaborativo e una cultura dell'integrazione ed approccio multidisciplinare: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale. Promuovere la partecipazione attiva dei collaboratori, in un'ottica di assicurare un servizio che si orienti ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori. - Conoscere principi e modalità di valutazione del personale relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.
Governo clinico	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali e attuare i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti. - Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza. - Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. - Programmare l'assistenza protesica e integrativa con azioni di governo clinico e con appropriatezza prescrittiva e monitorare il raggiungimento degli obiettivi, anche in termini di costo.
Pratica clinica e gestionale specifica	<ul style="list-style-type: none"> - Possedere capacità nello sviluppare nuovi modelli organizzativi e/o nuove tecniche. - Garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione

	<p>di specifiche competenze.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assicurare che la qualità dei servizi delle cure migliori, in collaborazione con tutte le professionalità, per contenere la possibilità di errore medico e assistenziale, garantendo la sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili. - Dimostrare di possedere adeguate conoscenze e capacità nei seguenti ambiti: <ul style="list-style-type: none"> - progettazione e realizzazione di programmi di valutazione del grado di soddisfazione degli utenti; - coordinamento nella gestione di protocolli / linee guida di appropriatezza prodotti dai gruppi ospedale e territorio previsti dalla normativa vigente; - analisi della casistica sanitaria sia ospedaliera che territoriale; - sviluppo di progetti sul ruolo avanzato delle professioni sanitarie e sociali. - Collaborare con i medici specialisti ospedalieri, territoriali, i MMG e PLS, gli operatori sanitari e sociali, nella predisposizione dei progetti e realizzazione di percorsi assistenziali, riabilitativi e palliativi che: <ol style="list-style-type: none"> 1) siano efficaci, efficienti ed appropriati dal punto di vista clinico, assistenziale ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale, contestualizzando nell'area operativa gli specifici obiettivi aziendali; 2) garantiscano l'equità dell'assistenza escludendo interessi personali, professionali e dell'organizzazione; 3) favoriscano un approccio multidimensionale, multi professionale e interculturale.
--	--

Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, il candidato deve aver maturato esperienza specifica in unità operative distrettuali, con particolari conoscenze nell'ambito dello sviluppo dell'integrazione socio-sanitaria.